

COMUNE DI MANFREDONIA

Provincia di FOGGIA

***Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2019 – 2021
e documenti allegati***

L'ORGANO DI REVISIONE

Presidente Dott. Vincenzo Vendola

Revisore Dott. Antonio Iazzi

Revisore Rag. Giuseppe Pesino

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 19 del 24 LUGLIO 2019

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2019-2021, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto Legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, del Comune di Manfredonia che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

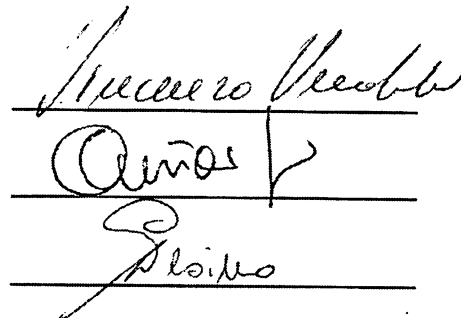
li 24/07/2019

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Vincenzo Vendola, Presidente

Dott. Antonio Iazzi, Componente

Rag. Giuseppe Pesino, Componente



Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI	4
ACCERTAMENTI PRELIMINARI	6
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	6
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2018	6
BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021	10
Riepilogo generale entrate e spese per titoli.....	10
Fondo pluriennale vincolato (FPV).....	13
Previsioni di cassa	13
Verifica equilibrio corrente anni 2019-2021	15
Entrate e spese di carattere non ripetitivo.....	15
La nota integrativa	16
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	17
Verifica della coerenza interna	17
Verifica della coerenza esterna	18
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2019-2021	19
A) ENTRATE	19
Entrate da fiscalità locale.....	19
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria.....	21
Sanzioni amministrative da codice della strada	21
Proventi dei beni dell'ente	22
Proventi dei servizi pubblici	22
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	23
Spese di personale	23
Spese per incarichi di collaborazione autonoma.....	24
Spese per acquisto beni e servizi.....	24
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)	25
Fondo di riserva di competenza	26
Fondi per spese potenziali	27
ORGANISMI PARTECIPATI.....	28
SPESE IN CONTO CAPITALE	29
INDEBITAMENTO.....	30
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	32
CONCLUSIONI	35

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Manfredonia nominato con delibera del Commissario Prefettizio n. 2 del 15/05/2019.

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
- che ha ricevuto in data 17/07/2019 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, approvato con deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta Comunale n. 28 del 17/07/2019 completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:
 - nell'art.11, comma 3 del D. Lgs.118/2011:
 - il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2018;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;
 - nell'art.172 del D.Lgs.267/2000 e punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D. Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):
 - l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al bilancio di previsione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
 - la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi ivi incluso eventuali riduzioni/esenzioni di tributi locali;
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013) e gli otto parametri

individuati dall'Osservatorio sulla finanza e contabilità locale del Ministero dell'Interno con atto di indirizzo del 20/02/2018 e approvati Decreto interministeriale Ministero Interno e Ministero Economia del 28 dicembre 2018;

- il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto degli equilibri di bilancio secondo lo schema allegato al D. Lgs. n.118/2011;
- il «Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio» previsto dall'articolo 18-bis del decreto legislativo n. 118 del 2011;

• necessari per l'espressione del parere:

- il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs. 267/2000 dalla Giunta;
- la delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- la proposta delibera del Consiglio di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
- il programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46 del D.L. n.112/2008;
- il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione di cui all'art. 46 comma 3 del D.L. 112/2008;
- il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative, di cui all'art. 9 comma 28 del D.L.78/2010;
- i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010 e da successive norme di finanza pubblica;
- la sussistenza dei presupposti per le condizioni di cui all'articolo 1, commi 138,146 e 147 della Legge n. 228/2012;
- l'elenco delle entrate e spese non ricorrenti.

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
 - il prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge n. 296/2006;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, in data 17/07/2019 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2019-2021;

l'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs.n. 267/2000.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2018 **ha** aggiornato gli stanziamenti 2018 del bilancio di previsione 2018-2020.

Essendo in esercizio provvisorio, l'Ente **ha** trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2019 e gli stanziamenti di competenza 2019 del bilancio di previsione pluriennale 2018-2020 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2018, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI**GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2018**

L'ultimo Rendiconto disponibile è approvato dall'Organo consiliare con delibera n. 9 del 29/06/2018 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2017.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 15 in data 20/06/2018, si evidenzia che:

le risultanze del rendiconto 2017 denotino il consolidarsi di situazioni gravemente pregiudizievoli per la tenuta dell'equilibrio economico-finanziario oltre che il rispetto degli obiettivi fissati dal piano triennale di rientro.

La gestione dell'anno 2017 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2017 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

Risultato di amministrazione

	31/12/2017
Risultato di amministrazione (+/-)	16.310.948,10
di cui:	
a) Fondi vincolati	18.313.455,51
b) Fondi accantonati	17.206.477,24
c) Fondi destinati ad investimento	
d) Fondi liberi	
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	-19.208.984,65

Risultato d'amministrazione presunto

La Legge di bilancio 2019 (art. 1, commi da 897 a 900) prevede l'utilizzo degli avanzi vincolati anche per gli Enti che si trovano in una condizione di disavanzo complessivo.

L'applicazione al bilancio di previsione della quota vincolata, accantonata e destinata del risultato di amministrazione è consentita, agli Enti Locali, per un importo non superiore a quello di cui alla lett. A) del Prospetto riguardante il risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente (risultato di amministrazione al lordo delle quote vincolate, accantonate e destinate dello stesso), al netto della quota minima obbligatoria accantonata nel risultato di amministrazione per il "Fcde" e del "Fondo anticipazione di liquidità", incrementato dell'importo del disavanzo da recuperare iscritto nel primo esercizio del bilancio di previsione.

Nelle more dell'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente, si fa riferimento al Prospetto riguardante il risultato di amministrazione presunto allegato al bilancio di previsione; in caso di esercizio provvisorio, si fa riferimento al Prospetto di verifica del risultato di amministrazione effettuata sulla base dei dati di preconsuntivo di cui all'art. 42, comma 9, del Dlgs. n. 118/2011, e di cui all'art. 187, comma 3-quater, del Tuel (verifica da parte della Giunta entro il 31 gennaio, in base ai dati preconsuntivi, che l'importo delle quote vincolate applicate al bilancio di previsione risulti inferiore a individuate nella composizione nel risultato di amministrazione presunto).

Nel caso in cui l'importo della lett. A) risulti negativo o inferiore alla quota minima obbligatoria accantonata nel risultato di amministrazione per il "Fcde" e al "Fondo anticipazione di liquidità", gli Enti possono applicare al bilancio di previsione la quota vincolata, accantonata e destinata del risultato di amministrazione per un importo non superiore a quello del disavanzo da recuperare iscritto nel primo esercizio del bilancio di previsione.

Al bilancio di previsione deve essere allegata una Tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2018 (più sotto riportata).

Il risultato di amministrazione presunto deve essere descritto nella sua composizione nella Nota integrativa: se negativo e, per ciascuna componente del disavanzo, occorre che siano indicate le modalità di ripiano definite in attuazione delle rispettive discipline e l'importo da ripianare per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione.

La prima parte della Tabella dimostrativa consente di determinare l'importo del risultato di amministrazione e la seconda parte del prospetto rappresenta la composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente alla prima annualità a cui si riferisce il bilancio di previsione, ed evidenzia la quota del risultato di amministrazione accantonata, la quota vincolata del risultato di amministrazione del periodo precedente, la quota del risultato di amministrazione destinata agli investimenti e l'eventuale quota libera dell'avanzo di amministrazione presunto utilizzabile solo a seguito dell'approvazione del rendiconto.

TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO 2018		
1) Determinazione risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2018:		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2018	16.310.948,10
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2018	1.122.015,44
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2018	94.718.165,21
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2018	89.120.584,66
(-)	Variazioni dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2018	6.714.178,10
(+)	Variazioni dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2018	766.610,09
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2018 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2019	17.432.963,54
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2018	0,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2018	0,00
+/-	Variazioni dei residui attivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2018	0,00
-/+	Variazioni dei residui passivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2018	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2018	435.993,85
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2018	16.646.982,23
2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2018:		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31 dicembre 2018		
	Fondo rischi spese legali	16.102.844,15
	Fondo Trattamento fine mandato	4.133.647,24
	Fondo Partecipate	152.500,42
	Fondo anticipazioni di liquidità	530.000,00
	Fondo Passività potenziali	3.104.322,07
	Fondo debiti fuori bilancio	419.806,30
		4.416.908,61
	B) Totale parte accantonata	28.860.028,79
Parte vincolata		
	Vincoli da entrate cui l'Ente ha formalmente attribuito destinazione	180.233,97
	Vincoli da leggi e dai principi contabili	1.318.429,06
	Vincoli da trasferimenti	4.207.919,08
	Vincoli da mutui e finanziamenti	17.329,95
	Vincoli da rendiconti precedenti e non applicati	13.614.406,77
	C) Totale parte vincolata	19.338.318,83
Parte destinata agli investimenti		
	D) Totale destinata agli investimenti	65.154,21
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	65.154,21
		-31.616.519,60
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare		
3) Determinazione del disavanzo di amministrazione presunto		
	Disavanzo da recuperare in anni 26 (ex D.M. 02/04/2015)	15.340.800,54
	Disavanzo ex art. 188 TUEL	1.478.520,88
	Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
	Utilizzo altri vincoli da specificare	0,00
	Totale disavanzo di amministrazione presunto	-14.797.198,18

Disavanzo di amministrazione applicato al bilancio di previsione 2019/2021

Le quote di disavanzo applicate al bilancio di previsione 2019/2021 risultano articolate come di seguito:

		Importi
1)	Quota Disavanzo ex D.lgs. 118/2011	1.770.092,37
2)	Quota Disavanzo ex art. 188 TUEL	1.478.520,88
3)	Quota di recupero di disavanzo previste da piani di rientro in corso di attuazione	4.017.984,93

Con delibera consiliare n. 30 del 02/10/2015 sulla quale l'organo di revisione ha espresso parere in data 28/09/2015 con verbale n 11 per il maggior disavanzo determinato nel rispetto del Decreto del Min. Economia del 2/4/2015, è stato disposto il ripiano in 30 esercizi a quote annuali costanti di euro 590.030,79.

Dalle comunicazioni ricevute risultano debiti fuori bilancio per euro 4.416.908,61 inseriti nel piano di riequilibrio e sono stati accantonati fondi per tale importo.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2016	2017	2018
Disponibilità:	0,00	0,00	0,00
di cui cassa vincolata	0,00	0,00	0,00
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente **si è** dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2019, 2020 e 2021 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2018 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI							
TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI DELL'ANNO 2020	PREVISIONI DELL'ANNO 2021
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti ⁽¹⁾		previsioni di competenza	969701,44	397808,99	100000,00	100000,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale ⁽¹⁾		previsioni di competenza	152314,00	38184,86	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	1828294,86	0,00		
	- di cui avanzo - utilizzato anticipatamente ⁽²⁾		previsioni di competenza	0,00	0,00		
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsioni di cassa	4789,98	0,00		
10000 TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	15634185,56	previsione di competenza previsione di cassa	34338573,75 52010242,27	32879791,83 48513977,39	34810410,53	35038724,83
20000	Trasferimenti correnti	6800790,08	previsione di competenza previsione di cassa	12187982,91 16114117,28	13375740,96 20176531,04	11803299,65	10672799,65
30000	Entrate extratributarie	9124563,42	previsione di competenza previsione di cassa	7321258,24 17935434,72	7186659,88 16311223,30	6346005,87	7319804,87
40000	Entrate in conto capitale	11845807,30	previsione di competenza previsione di cassa	25975396,63 45106259,12	30474111,74 42319919,04	6820664,50	1966865,50
50000	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 2295,00	0,00 0,00	0,00	0,00
60000	Accensione prestiti	1505888,13	previsione di competenza previsione di cassa	421482,76 1603231,38	14079614,00 15585502,13	0,00	0,00
70000 TITOLO 7	Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	35000000,00 35000000,00	35000000,00 35000000,00	35000000,00	35000000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	71730,74	previsione di competenza previsione di cassa	25202000,00 25284880,17	24759000,00 24830730,74	24759000,00	24759000,00
TOTALE TITOLI		44982965,23	previsione di competenza previsione di cassa	140446694,29 193056459,94	157754918,41 202737883,64	119539380,55	114757194,85
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		44982965,23	previsione di competenza previsione di cassa	143397004,59 193061249,92	158190912,26 202737883,64	119639380,55	114857194,85

(1) Se il bilancio di previsione è predisposto prima del 31 dicembre dell'esercizio precedente, indicare la stima degli impegni al 31 dicembre dell'anno in corso di gestione imputati agli esercizi successivi finanziati dal fondo pluriennale vincolato (sia assunti nell'esercizio in corso che negli esercizi precedenti) o, se tale stima non risulti possibile, l'importo delle previsioni definitive di spesa del fondo pluriennale vincolato del bilancio dell'esercizio in corso di gestione. Se il bilancio di previsione è approvato dopo il 31 dicembre, indicare l'importo degli impegni assunti negli precedenti con imputazione agli esercizi successivi determinato sulla base di dati di preconsuntivo.

(2) Indicare l'importo dell'utilizzo della parte vincolata del risultato di amministrazione determinato nell'Allegato a) Risultato presunto di amministrazione (All a) Ris amm Pres). A seguito dell'approvazione del rendiconto è possibile utilizzare la quota libera del risultato di amministrazione. In attuazione di quanto previsto dall'art. 187, comma 3, del TUEL e dell'art. 42, comma 8, del DLgs 118/2011, 8. le quote del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio precedente costituite da accantonamenti risultanti dall'ultimo consuntivo approvato o derivanti da fondi vincolati possono essere applicate al primo esercizio del bilancio di previsione per il finanziamento delle finalità cui sono destinate.

BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018	PREVISIONI DELL'ANNO 2019			
					PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI DELL'ANNO 2020	PREVISIONI DELL'ANNO 2021	
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE				2536074,12	2461536,60	2402530,79	2402530,79	
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	17638369,69	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	54589500,12 22255886,84 497808,99 65961506,18	50478328,51 22255886,84 100000 64332797,02	49947846,71 1057172,11 100000	48420661,01 0,00 100000	
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	7527168,19	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	24183825,87 5257581,55 38184,86 39227466,17	28618847,15 5257581,55 0,00 36146015,34	4440003,05 0,00 (0,00)	1130003,05 0,00 (0,00)	
SPESA PER INCREMENTO DI ATTIVITA'								
TITOLO 3	FINANZIARIE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 (0,00) 0,00	0,00 0,00 (0,00) 0,00	0,00 0,00 (0,00)	0,00 0,00 (0,00)	
TITOLO 4	RIMBORSO DI PRESTITI	30000	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	1885604,48 1784000 (0,00) 1916633,47	16873200 1784000 0,00 16903200	3090000 0,00 (0,00)	3145000 0,00 (0,00)	
CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO								
TITOLO 5	TESORIERE/CASSIERE	1758640	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	35000000 14038465,96 (0,00) 38412605,17	35000000 14038465,96 0,00 36758640	35000000 0,00 (0,00)	35000000 0,00 (0,00)	
TITOLO 7	SPESA PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	945811,27	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	25202000 15538038,76 (0,00) 26790419,47	24759000 15538038,76 0,00 25704811,27	24759000 0,00 (0,00)	24759000 0,00 (0,00)	
TOTALE TITOLI				27899989,15	140860930,47 58873973,11 535993,85 172308630,46	155729375,66 1057172,11 100000,00 179845463,63	117236849,76 1057172,11 100000,00	112454664,06 0,00 100000,00
TOTALE GENERALE DELLE SPESE				27899989,15	143397004,59 58873973,11 535993,85 172308630,46	158190912,26 1057172,11 100000,00 179845463,63	119639380,55 1057172,11 100000,00	114857194,85 0,00 100000,00

* Si tratta di somme, alla data di presentazione del bilancio, già impegnate negli esercizi precedenti, nel rispetto del principio contabile generale della competenza potenziata e del principio contabile finanziario.

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Il Collegio rileva che le previsioni di cassa per le entrate sono state determinate sommando l'importo dei residui degli anni precedenti alle entrate previste per l'anno 2019. Il fondo di cassa finale presunto è frutto solo della considerazione appena espressa.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2019 sono le seguenti:

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Totale entrate correnti vincolate a 01/01/2019	297.808,99
Entrata corrente non vincolata in deroga per spese di personale	100.000,00
Entrata corrente non vincolata in deroga per patrocinio legali esterni	0,00
entrata in conto capitale	38.184,86
assunzione prestiti/indebitamento	0,00
altre risorse (da specificare)	0,00
TOTALE	435.993,85

L'organo di revisione ha preso atto del dettaglio allegato al Bilancio di previsione .

Previsioni di cassa

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2019
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	-
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	48.513.977,39
2	Trasferimenti correnti	20.176.531,04
3	Entrate extratributarie	16.311.223,30
4	Entrate in conto capitale	42.319.919,04
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
6	Accensione prestiti	15.585.502,13
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	35.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	24.830.730,74
	TOTALE TITOLI	202.737.883,64
	TOTALE GENERALE ENTRATE	202.737.883,64

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2019
1	Spese correnti	64.332.797,02
2	Spese in conto capitale	36.146.015,34
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00
4	Rimborso di prestiti	16.903.200,00
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	36.758.640,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	25.704.811,27
	TOTALE TITOLI	179.845.463,63
	SALDO DI CASSA	22.892.420,01

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa relativa all'entrata è stata calcolata sommando gli incassi previsti per il 2019 agli incassi dei residui degli anni precedenti. Per tale ragione le previsioni di cassa risultano superiori al trend della riscossione, pur considerando quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità.

Il fondo di cassa ad inizio 2019 riporta euro 1.080.278,71 per somme vincolate ricevute dal Piano di Zona.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento			0,00	0,00
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	15.634.195,56	32.879.791,83	48.513.977,39	48.513.977,39
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	6.800.790,08	13.375.740,96	20.176.531,04	20.176.531,04
3	<i>Entrate extratributarie</i>	9.124.563,42	7.186.659,88	16.311.223,30	16.311.223,30
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	11.845.807,30	30.474.111,74	42.319.919,04	42.319.919,04
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>			0,00	
6	<i>Accensione prestiti</i>	1.505.888,13	14.079.614,00	15.585.502,13	15.585.502,13
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	-	35.000.000,00	35.000.000,00	35.000.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	71.730,74	24.759.000,00	24.830.730,74	24.830.730,74
	TOTALE TITOLI	44.982.965,23	157.754.918,41	202.737.883,64	202.737.883,64
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	44.982.965,23	157.754.918,41	202.737.883,64	202.737.883,64

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	<i>Spese Correnti</i>	17.638.369,69	50.478.328,51	68.116.698,20	64.332.797,02
2	<i>Spese In Conto Capitale</i>	7.527.168,19	28.618.847,15	36.146.015,34	36.146.015,34
3	<i>Spese Per Incremento Di Attività Finanziarie</i>		0,00	0,00	0,00
4	<i>Rimborso Di Prestiti</i>	30.000,00	16.873.200,00	16.903.200,00	16.903.200,00
5	<i>Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere</i>	1.758.640,00	35.000.000,00	36.758.640,00	36.758.640,00
7	<i>Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro</i>	945.811,27	24.759.000,00	25.704.811,27	25.704.811,27
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	27.899.989,15	155.729.375,66	183.629.364,81	179.845.463,63
	SALDO DI CASSA				22.892.420,01

Verifica equilibrio corrente anni 2019-2021

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	397808,99	100000,00	100000,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	2461536,60	2402530,79	2402530,79
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	53442192,67 0,00	52959716,05 0,00	53031329,35 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui: - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	50478328,51 100000,00 3496194,19	49947846,71 100000,00 3963673,76	48420661,01 100000,00 4230265,75
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)	(-)	16873200,00 0,00 0,00	3090000,00 0,00 0,00	3145000,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-15973063,45	-2380661,45	-836862,45
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti ⁽²⁾ di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00 0,00	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	16036201,00 0,00	2443799,00 0,00	900000,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	63137,55	63137,55	63137,55
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾				
O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00

L'ente **non si è avvalso** della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1 comma 867 Legge 205/2017.

Le entrate di cui alla lettera I), come da indicazioni ricevute, riguardano:

Oneri di urbanizzazione per permessi da costruire, per i quali sono previste entrate pari a € 1.100.000,00; il Fondo di rotazione per un ammontare pari a € 13.680.000,00; il Piano delle alienazioni dei beni immobili per un importo pari a € 1.256.201,00.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

L'Organo di revisione rappresenta - nelle seguenti tabelle - le entrate e le spese che rivestono carattere di eccezionalità e non ripetitività, le cui stime hanno un impatto rilevante sugli equilibri del bilancio di previsione 2019/2021:

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Entrate da titoli abitativi edilizi	1.100.000,00	900.000,00	700.000,00
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
Recupero evasione tributaria (parte eccedente)	1.609.573,00	1.809.573,00	1.909.573,00
Canoni per concessioni pluriennali	737.825,72	737.825,72	737.825,72
Sanzioni codice della strada (parte eccedente)	960.000,00	960.000,00	960.000,00
Entrate per eventi calamitosi			
Altre da specificare			
Totale	4.407.398,72	4.407.398,72	4.307.398,72

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
consultazione elettorali e referendarie locali			
spese per eventi calamitosi			
Oneri straordinari della gestione corrente	3.633.901,18	4.586.244,08	4.466.050,78
ripiamo disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
Sentenze esecutive ed atti equiparati	293.148,78	340.327,09	150.000,00
Totale	3.927.049,96	4.926.571,17	4.616.050,78

In relazione alle predette poste straordinarie, o non ricorrenti, l'Organo di revisione evidenzia la consistente entità delle Entrate destinate a finanziarie spese correnti. Considerata la natura straordinaria delle Entrate l'Organo di revisione raccomanda un costante monitoraggio delle stesse al fine di eventualmente agire sulle spese con l'obiettivo di garantire il mantenimento degli equilibri di bilancio anche negli esercizi futuri.

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione riporta solo alcune delle informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2019-2021 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto del contenuto minimo (o dello schema di documento semplificato per i comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti con ulteriori semplificazioni per i comuni con popolazione inferiore ai 2.000 abitanti previsti dal principio 4/1) previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Sul DUP l'organo di revisione ha espresso parere con verbali n. 18 del 22/07/2019 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2019-2021 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

L'organo di revisione ha verificato inoltre la compatibilità del cronoprogramma dei pagamenti con le previsioni di cassa del primo esercizio.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D.Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

I fabbisogni di personale nel triennio 2019-2021, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di cui all'art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007

Approvato unitamente al DUP) Su tale piano l'organo di revisione ha espresso parere obbligatorio quale strumento di programmazione economico-finanziaria come disposto dall'art. 239, comma 1, lettera b) punto 1 del TUEL, con verbale n. 10 del 11/04/2019.

Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 6 luglio 2011, n. 98

Approvato unitamente al DUP), su tale piano l'organo di revisione ha espresso parere obbligatorio quale strumento di programmazione economico-finanziaria come disposto dall'art. 239, comma 1, lettera b) punto 1 del TUEL, con verbale n. 10 del 11/04/2019.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art. 58, comma 1 L. n.112/2008)

Sul piano l'organo di revisione ha espresso parere obbligatorio quale strumento di programmazione attraverso l'approvazione del Piano di riequilibrio con deliberazione consiliare n. 1 del 17/03/2019 con relativo verbale n. 04 del 15/03/2019.

Verifica della coerenza esterna

Equilibri di finanza pubblica

Il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa possono essere utilizzati nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2019-2021**A) ENTRATE**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2019-2021, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale**Addizionale Comunale all'Irpef**

Normativa di riferimento: art. 1, comma 3, del Dlgs. n. 360/98, come sostituito dall'art. 1, comma 142, della Legge n. 296/06.

Il Comune, nell'ambito della propria autonomia regolamentare nonché nei limiti previsti dai precetti di legge, ha allocato in bilancio le seguenti previsioni triennali:

	Esercizio 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
	3.500.000,00	3.294.430,84	3.375.880,79	3.504.195,09
	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00

In relazione a quanto sopra evidenziato, l'Organo di revisione ritiene congrua la previsione iscritta in bilancio.

IUC

Il gettito stimato per l'Imposta Unica Comunale, nella sua articolazione IMU/TASI/TARI, è così composto:

IUC	Esercizio 2018 (assestato)	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
IMU	8.019.098,54	8.415.622,00	8.611.622,00	8.711.622,00
TASI	2.080.000,00	2.700.000,00	2.700.000,00	2.700.000,00
TARI	10.811.968,21	11.090.648,82	11.918.518,13	11.918.518,13
Totale	20.911.066,75	22.206.270,82	23.230.140,13	23.330.140,13

In particolare per la TARI, l'importo di € 11.090.648,82 è così composto:

- TARI € 10.533.548,82;
- MAGGIORI ACCERTAMENTO TARI € 100.000,00;
- MAGGIORI ACCERTAMENTI TARSU € 440.000,00;
- TARI giornaliera (spuntisti) € 7.427,00;
- Accertamenti TARES giornaliera € 9.573,00.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Nella determinazione dei costi - a partire dall'anno 2018 - ai sensi del comma 653 dell'art.1 della Legge 147/2013 il comune **non ha** tenuto conto delle risultanze dei fabbisogni standard.

Tra le componenti di costo è stata considerata la somma di euro 67.826,99 a titolo di crediti risultati inesigibili (comma 654-bis).

La modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base del criterio medio- ordinario (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

La disciplina dell'applicazione del tributo già approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF e alla IUC (IMU-TARI-TASI), il comune ha istituito i seguenti tributi:

- imposta comunale sulla pubblicità (ICP);
- canone per l'installazione di mezzi pubblicitari (CIMP);
- canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP);
- imposta di soggiorno.

Altri Tributi	Esercizio 2018 (assestato)	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
ICP	400.000,00	200.000,00	400.000,00	400.000,00
CIMP	0,00	0,00	0,00	0,00
COSAP	680.000,00	800.000,00	850.000,00	1.250.000,00
Imposta di scopo	0,00	0,00	0,00	0,00
Imposta di soggiorno	0,00	150.000,00	250.000,00	250.000,00
Contributo di sbarco	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.080.000,00	1.150.000,00	1.500.000,00	1.900.000,00

Il Comune, avendo istituito l'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio, ha previsto che il relativo gettito sia destinato a finanziare interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali (rif. art. 4 D.Lgs n.23/2011).

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

entrate recupero evasione

Tributo	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Imposta municipale propria	1.000.000,00	1.200.000,00	1.300.000,00
Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	440.000,00	440.000,00	440.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	28.424,00	28.424,00	28.424,00
Altre imposte, tasse e proventi nca	160.000,00	160.000,00	160.000,00
Totale	1.628.424,00	1.828.424,00	1.928.424,00

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2019-2021 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
sanzioni ex art.208 co 1 cds	600.000,00	600.000,00	600.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	360.000,00	360.000,00	360.000,00
TOTALE SANZIONI	960.000,00	960.000,00	960.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	454.899,60	508.426,20	535.176,00
Percentuale fondo (%)	47,39%	52,96%	55,75%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti. L'organo di revisione prende atto che l'ente nella determinazione del FDCE **non** ha tenuto conto delle disposizioni recate dall'art. 4 del D.L. 23.10.2018 n. 119 (Stralcio dei debiti fino a mille euro affidati agli agenti della riscossione dal 2000 al 2010).

Per l'anno 2019, la destinazione delle entrate è stata determinata con Deliberazione di Giunta n. 40 dell'11/03/2019, e rispetta il vincolo di destinazione previsto dalla normativa vigente.

L'Organo di revisione dà atto che:

- l'entrata in questione è stata altresì iscritta in bilancio tenendo conto di quanto previsto all'art. 162, commi 1 e 4, del Dlgs. n. 267/00, per l'importo lordo che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio (e non per l'importo che si prevede effettivamente di introitare);
- una quota pari ad almeno il 50% dei proventi derivanti da contravvenzioni al "Codice della Strada" è stata destinata per interventi previsti dall'art. 208, comma 4, del Dlgs. n. 285/92, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120/10.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Canoni di locazione	2.792.732,72	3.048.933,72	3.642.732,72
Fitti attivi e canoni patrimoniali	76.567,00	76.567,00	76.567,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	2.869.299,72	3.125.500,72	3.719.299,72
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	91.817,59	122.519,63	132.035,14
Percentuale fondo (%)	3,20%	3,92%	3,55%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti. L'organo di revisione rammenta la necessità di provvedere all'adeguamento annuale dei canoni.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	Entrate/ proventi Prev. 2019	Spese/costi Prev. 2019	% copertura 2018
Asilo nido			n.d.
Casa riposo anziani			n.d.
Fiere e mercati			n.d.
Mense scolastiche	382.536,00	819.026,00	46,71%
Musei e pinacoteche			n.d.
Teatri, spettacoli e mostre			n.d.
Colonie e soggiorni stagionali			n.d.
Corsi extrascolastici			n.d.
Impianti sportivi	10.000,00	66.662,00	15,00%
Parchimetri			n.d.
Servizi turistici			n.d.
Trasporti funebri			n.d.
Uso locali non istituzionali			n.d.
Centro creativo			n.d.
Altri Servizi			n.d.
Totale	392.536,00	885.688,00	44,32%

Non è stato previsto Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra in quanto l'accertamento avviene per cassa.

L'organo esecutivo con deliberazione n. 236 del 21/11/2018, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 44,31%.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2019-2021 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2018 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI					
PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Previsioni Def. 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	
101 Redditi da lavoro dipendente	8.141.153,68	7.674.485,86	8.014.502,86	7.846.590,86	
102 Imposte e tasse a carico dell'ente	993.104,34	896.366,56	955.249,00	946.044,00	
103 Acquisto di beni e servizi	26.565.548,13	24.621.611,32	23.764.131,81	23.731.706,41	
104 Trasferimenti correnti	10.550.903,72	10.535.217,59	9.376.221,96	8.245.721,96	
105 Trasferimenti di tributi					
106 Fondi perequativi					
107 Interessi passivi	2.102.000,00	1.950.680,00	1.880.650,00	1.813.700,00	
108 Altre spese per redditi da capitale					
109 Rimborsi e poste correttive delle entrate		41.941,87			
110 Altre spese correnti	6.236.790,25	4.758.025,31	5.957.091,08	5.836.897,78	
Totale	54.589.500,12	50.478.328,51	49.947.846,71	48.420.661,01	

Spese di personale

In quanto alle politiche di contenimento della spese per il personale, l'organo di revisione, considerato quanto previsto dal Principio contabile applicato della contabilità finanziaria (Allegato n. 4/2 al Dlgs. n. 118/11), dà atto che la medesima è stata calcolata:

- tenendo conto delle previsioni incluse nel piano triennale dei fabbisogni di personale di cui all'art. 6 e 6-ter del Dlgs. n. 165/01 e dei principi contenuti nelle linee di indirizzo approvato con Decreto del Ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione dell'8 maggio 2018;

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:

	Media 2011/2013 2008 per enti non soggetti al patto	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Spese macroaggregato 101	8.536.268,80	7.526.124,86	7.862.864,86	7.694.952,86
Spese macroaggregato 103	48.200,28	4.200,00	4.200,00	4.200,00
Irap macroaggregato 102	548.867,86	521.580,00	527.082,00	514.795,00
Altre spese _____	229.957,47	718.354,00	718.354,00	718.354,00
Totale spese di personale (A)	9.363.294,41	8.770.258,86	9.112.500,86	8.932.301,86
(-) Componenti escluse (B)	1.653.311,80	1.595.989,31	1.499.637,46	1.499.637,46
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	7.709.982,61	7.174.269,55	7.612.863,40	7.432.664,40
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)				

L'Organo di revisione, riguardo alla spese del personale, evidenzia che a livello previsionale viene rispettato il limite di spesa media del triennio 2011/2013.

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, c. 1 della L. 449/1997 e dell'art. del Dlsg. 165/2001 è stata approvata dalla G.C. con delibera n. 61 del 29/03/2019 con specifico atto secondo le "linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della P.A." emanate in data 08/05/2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la Pubblica Amministrazione e pubblicate in Gazzetta Ufficiale 27/07/2018 n. 173.

Su tale atto l'Organo di revisione ha formulato il parere con verbale n. 07 del 27/03/2019 ai sensi dell'art. 19 della L. 448/2001.

Con deliberazione del Commissario straordinario n. 26 del 17/07/2019 con i poteri della Giunta Comunale ha deliberato la modifica del Piano triennale del fabbisogno di personale (PTFP) 2019-2021 di questo Ente, approvato con deliberazione n. 61 del 29/03/2019. Il Collegio fa presente non è stato richiesto il parere su tale atto di modifica.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'Organo di revisione, con riferimento alla spesa per incarichi inserita nel bilancio di previsione, dà atto che:

- l'Ente ha tenuto conto di quanto disposto dall'art. 1, comma 146, della Legge n. 228/12 ("Legge di stabilità 2013"), in merito all'obbligo di conferire incarichi di consulenza in materia informatica solo in casi eccezionali adeguatamente motivati, in cui occorra provvedere alla soluzione di problemi specifici connessi al funzionamento dei sistemi informatici;

Spese per acquisto beni e servizi

L'Organo di revisione, rammentata la disciplina in materia, riportata:

- dall'art. 6-bis, del Dlgs. n. 165/01, riguardo agli acquisti sul mercato di servizi originariamente autoprodotti dall'Ente Locale e al conseguente obbligo di ottenere correlate economie di gestione e di adottare le necessarie misure in materia di personale e di dotazione organica;
- dall'art. 1, commi 449 e 450, della Legge n. 296/06;
- dall'art. 1, commi 1 e 7, del Dl. n. 95/12, convertito con Legge n. 135/12;
- dall'art. 1, comma 13, del Dl. n. 95/12, convertito con Legge n. 135/12;
- dall'art. 37, del Dlgs. n. 50/16;
- dall'art. 23-ter, del Dl. n. 90/14 convertito con Legge n. 114/14;
- dall'art. 1, comma 510, della Legge n. 208/15 ("Legge di stabilità 2016");
- dall'art. 1, commi da 512 a 520, della Legge n. 208/15 ("Legge di stabilità 2016");

dà atto:

- che, per quanto riguarda l'acquisto di beni, ai sensi di quanto disposto dal Dpr. n. 194/96, nel Titolo I (spesa corrente), sono state inserite unicamente le previsioni di spesa riguardanti l'acquisto di beni di consumo e/o di materie prime, mentre le previsioni di spesa riguardanti l'acquisto di beni immobili, mobili, macchine, attrezzature tecnico-scientifiche e di beni specifici per realizzazioni in economia sono state inserite al Titolo II del bilancio (spese in conto capitale).

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228 (in materia di consulenza informatica).

In particolare le previsioni per gli anni 2019-2021 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Studi e consulenze	922.758,00	80,00%	184.551,60	184.551,60	184.551,60	184.551,60
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza		80,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Collaboraz.coord.e contin.	53.861,00	50,00%	26.930,50	26.930,50	26.930,50	26.930,50
Formazione		50,00%	0,00			
Totale	976.619,00		211.482,10	211.482,10	211.482,10	211.482,10

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato che tutte le entrate, anche quelle di dubbia e difficile esazione siano state previste per una percentuale uguale a quella prevista dal Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (paragrafo 3.3, come modificato dall'art. 1, comma 882, della "Legge di bilancio per il 2018").

A fronte delle entrate per le quali non è certa la riscossione integrale, è stata iscritta in bilancio un'apposita posta contabile denominata "Accantonamento al 'Fcde'".

Nel corso del 2019, gli Enti Locali possono variare il bilancio di previsione 2019-2021 per ridurre il "Fcde" stanziato per l'esercizio 2019 ad un valore pari all'80% dell'accantonamento quantificato nell'allegato al bilancio riguardante il "Fcde", se sono verificate contemporaneamente le seguenti condizioni:

- a) con riferimento all'esercizio 2018 l'Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti calcolato e pubblicato è rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali e le fatture ricevute e scadute nell'esercizio 2018 sono state pagate per un importo complessivo superiore al 75% del totale ricevuto;
- b) se il debito commerciale residuo, di cui all' art. 33 del Dlgs. n. 33/2013, rilevato alla fine del 2018 si è ridotto del 10% rispetto a quello del 2017, o è nullo o costituito solo da debiti oggetto di contenzioso o contestazione.

A tale riguardo, l'Organo di revisione attesta che l'ammontare del "Fondo crediti dubbia esigibilità" iscritto tra le spese è costituito nel rispetto di quanto previsto dal principio della competenza finanziaria.

Il "Fondo crediti di dubbia esigibilità" viene incrementato con i seguenti accantonamenti previsti (Missione 20 - Programma 02 'Fondo svalutazione crediti'):

	2019	2020	2021
Accantonamento di parte corrente	3.496.194,19	3.963.673,96	4.230.265,75
Accantonamento di parte capitale	0,00	0,00	0,00
Accantonamento totale	3.496.194,19	3.963.673,96	4.230.265,75

A tale riguardo l'Organo di revisione osserva:

- che, salvo le eccezioni previste nel principio contabile, l'Ente continua ad accertare per cassa le seguenti entrate IMU – Tasi.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2019-2021 risulta come dai seguenti prospetti:

Esercizio finanziario 2019					
TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	32.879.791,83	2.914.224,06	2.914.224,06	0,00	8,86%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	13.375.740,96	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	7.186.659,88	581.970,13	581.970,13	0,00	8,10%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	30.474.111,74	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	83.916.304,41	3.496.194,19	3.496.194,19	0,00	4,17%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	53.442.192,67	3.496.194,19	3.496.194,19	0,00	6,54%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	30.474.111,74	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2020					
TITOLI	BILANCIO 2020 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO	ACC.TO EFFETTIVO	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	34.810.410,53	3.379.727,76	3.379.727,76	0,00	9,71%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	11.803.299,65	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	6.346.005,87	583.946,20	583.946,20	0,00	9,20%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	6.820.664,50	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	59.780.380,55	3.963.673,96	3.963.673,96	0,00	6,63%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	52.959.716,05	3.963.673,96	3.963.673,96	0,00	7,48%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	6.820.664,50	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2021					
TITOLI	BILANCIO 2021 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	35.038.724,83	3.615.595,01	3.615.595,01	0,00	10,32%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	10.672.799,65	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	7.319.804,87	614.670,74	614.670,74	0,00	8,40%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1.966.865,50	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	54.998.194,85	4.230.265,75	4.230.265,75	0,00	7,69%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	53.031.329,35	4.230.265,75	4.230.265,75	0,00	7,98%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	1.966.865,50	0,00	0,00	0,00	0,00%

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2019 - euro 210.000,13 pari allo 0,42% delle spese correnti;

anno 2020 - euro 210.000,00 pari allo 0,42% delle spese correnti;

anno 2021 - euro 210.000,00 pari allo 0,43% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

L'organo di revisione ha verificato che la metà della quota minima del fondo di riserva è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

Fondi per spese potenziali

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

FONDO	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Fondo miglioramento deficit cassa	137.706,99	622.570,32	235.785,03
Fondo rischi spese legali	50.000,00	200.000,00	200.000,00
Accantonamento per indennità fine mandato	0,00	0,00	0,00
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti (da specificare: ad esempio: rimborso TARI)	0,00	0,00	0,00
TOTALE	187.706,99	822.570,32	435.785,03

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

ORGANISMI PARTECIPATI

L'Organo di revisione, prende atto che:

- l'Organo consiliare dell'Ente ha approvato la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute alla data del 23 settembre 2016 (ex art. 24 del Dlgs. n. 175/16), effettuata in conformità al "Modello standard di atto di ricognizione e relativi esiti" predisposto dalla Sezione delle Autonomie della Corte dei conti;
- l'Organo consiliare dell'Ente con Delibera del C.C. n. 15 del 18/04/2019 ha approvato il provvedimento di razionalizzazione periodica di tutte le partecipazioni possedute;

L'Organo di revisione riscontra che con deliberazione del Commissario straordinario n. 3 del 18/06/2019, relativamente alla Società Mista Gestione Tributi S.p.a., deliberava di procedere alla liquidazione di detta società, così come già espresso con Delibera C.C. n. 63 del 18/12/2018 e n. 15 del 18/04/2019, tenuto conto che in data 06/06/2019 è venuto a scadere l'affidamento del servizio di gestione delle entrate tributarie e patrimoniali del Comune di Manfredonia. Inoltre questo Collegio prende atto che nella suddetta delibera si esprime indirizzo per l'attuazione di un programma, nei termini e modalità pertinenti, volto al potenziamento della dotazione dell'Ufficio Tributi Comunale, ai fini della migliore gestione del sistema.

Dalla visione dei siti web indicati non risulta l'approvazione del Bilancio 2018 delle partecipate.

Si rammenta la necessità di formalizzare un sistema di controllo interno sulle società ai sensi del disposto dell'art. 147 e 147 – quater del TUEL; i risultati dell'attività di monitoraggio condotta anche in funzione degli adempimenti prescritti ex art. 6, co. 2 e 14, co. 2, 3, 4, 5 del d.lgs. 175/2016 inducono l'organo amministrativo ad una corretta valutazione del rischio di crisi aziendale relativo alla Società.

Garanzie rilasciate

Agli atti non risultano provvedimenti per rilascio garanzie a favore degli organismi partecipati dall'Ente.

Spese di funzionamento e gestione del personale (art. 19 D.Lgs. 175/2016)

Agli atti non vi è uno specifico provvedimento. In sede di adozione del Piano di riequilibrio, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 1 del 17 marzo 2019, è prevista un'azione per ridurre in particolar modo la spesa a carico del bilancio dell'Ente.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2019, 2020 e 2021 sono finanziate come segue:

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO (1)

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	38184,86	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	44553725,74	6820664,50	1966865,50
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	16036201,00	2443799,00	900000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	63137,55	63137,55	63137,55
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	28618847,15 0,00	4440003,05 0,00	1130003,05 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2019-2021 investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie).

Limitazione acquisto immobili

Non sono previste spese per acquisto immobili.

INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che la Missione 50 riporta al programma 1 tutti gli interessi passivi su operazioni di indebitamento e al programma 2 tutte le quote capitale della rata di ammortamento.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019	2020	2021
Residuo debito (+)	48.434.739,96	46.505.119,91	44.285.726,38	41.092.526,38	38.002.526,38
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	1.929.620,05	1.885.604,48	3.193.200,00	3.090.000,00	3.145.000,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	46.505.119,91	44.619.515,43	41.092.526,38	38.002.526,38	34.857.526,38
Nr. Abitanti al 31/12	56.906	56.738	56.738	56.738	56.738
Debito medio per abitante	81722,70%	78641,33%	72425,05%	66978,97%	61435,94%

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2019, 2020 e 2021 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019	2020	2021
Oneri finanziari	1.988.223,17	2.102.000,00	1.950.680,00	1.880.650,00	1.813.700,00
Quota capitale	1.929.620,05	1.885.604,48	3.193.200,00	3.090.000,00	3.145.000,00
Totale fine anno	3.917.843,22	3.987.604,48	5.143.880,00	4.970.650,00	4.958.700,00

La previsione di spesa per gli anni 2019, 2020 e 2021 per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2017	2018	2019	2020	2021
Interessi passivi	1.988.223,17	2.102.000,00	1.950.680,00	1.880.650,00	1.813.700,00
entrate correnti	41.221.596,30	53.847.814,90	45.938.658,98	53.847.814,90	53.442.192,67
% su entrate correnti	4,82%	3,90%	4,25%	3,49%	3,39%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'Ente non ha proceduto nel corso dell'anno 2018 alla rinegoziazione di mutui in ammortamento. L'Ente, in sede di programmazione delle opere pubbliche e degli investimenti, ha verificato preventivamente l'effettiva capacità di ricorrere all'indebitamento anche in termini di rimborso futuro delle rate di ammortamento.

L'Ente ha previsto stanziamenti per anticipazioni di tesoreria per Euro 35.000.000,00 e che l'entità dello stanziamento a titolo di interessi è di Euro 70.000,00.

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012:

- a) il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- b) le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione

Premesso

- che con deliberazione n. 57/PRSP/2017, relativa all'esame dei rendiconti 2011-2014, la Corte dei Conti – Sezione Regionale di Controllo per la Puglia - ha chiesto al Comune di Manfredonia, ai sensi e con gli effetti previsti dall'art. 6, comma 2 del D.Lgs. n. 149/2011, l'approvazione di un piano di rientro triennale (esercizi 2017-2019) per garantire l'integrale pagamento dei debiti certi liquidi ed esigibili e la completa restituzione dell'anticipazione di tesoreria;
- che con deliberazione consiliare n. 29 del 26/06/2017 l'Ente ha approvato il Piano di rientro triennale richiesto dalla Corte dei Conti;
- che con pronuncia n. 120/PRSP/2017 la Corte dei Conti ha accertato la congruità del piano triennale di rientro approvato e presentato dal Comune di Manfredonia, disponendo un monitoraggio semestrale da parte del Comune e dell'Organo di revisione ai fini di verificare il rispetto degli obiettivi intermedi e finali previsti dal piano triennale;
- che con pronuncia n. 25/PRSP/2018 la Corte dei Conti ha accertato il mancato rispetto da parte dell'Ente degli obiettivi previsti dal piano triennale di rientro con riferimento al secondo semestre 2017, ed ha invitato il Comune di Manfredonia ad avviare e realizzare le misure correttive al fine di consentire il rispetto degli obiettivi finali previsti dal piano di rientro;
- che con pronuncia n. 134/PRSP/2018 la Corte dei Conti ha confermato, anche con riferimento al primo semestre 2018, il mancato rispetto da parte dell'Ente degli obiettivi previsti dal piano triennale di rientro ed ha invitato il Comune di Manfredonia ad avviare e realizzare le misure correttive al fine di garantire il rispetto degli obiettivi finali previsti, con l'avvertenza che il mancato conseguimento di tali obiettivi, anche per il secondo semestre 2018, avrebbe potuto determinare l'applicazione delle misure previste dall'art. 6, comma 2, D.Lgs. n. 149/2011;
- che con nota del 10/12/2018 il Responsabile del Settore economico-finanziario del Comune di Manfredonia ha segnalato, ai sensi dell'art. 153 comma 6 del D.lgs. n. 267/2000, la necessità di fare ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale di cui all'art. 243-bis, comma 1, Del D.Lgs. 267/2000;
- che con deliberazione n. 64 del 18/12/2018 il Consiglio Comunale ha deliberato il ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale di cui all'art. 243-bis, comma 1, Del D.Lgs. 267/2000;
- che la suddetta deliberazione è stata trasmessa, entro i termini di legge, con pec del 21/12/2018 nota prot. 47170 in pari data alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti per la Regione Puglia e al Ministero dell'Interno – Dipartimento degli Affari Interni e Territoriali – Direzione Centrale per la Finanza Locale;

- che con verbale n. 02 del 30/01/2019 l'Organo di revisione, unitamente al Responsabile del Settore economico-finanziario, ha approvato la relazione sull'attività di monitoraggio semestrale al 31/12/2018 del piano triennale di rientro, evidenziando l'effettivo mancato conseguimento degli obiettivi parziali previsti nel piano, con particolare riferimento al deficit di liquidità pari a euro 8.317.025,46 a fronte di un deficit di liquidità previsto pari a euro 3.633.795,03;
- che con deliberazione n. 25/PRSP/2019 la Corte dei Conti ha sospeso la procedura di cui all'art. 6, comma 2, del D.Lgs. n. 149/2011, rammentando che, ai sensi dell'art. 243-bis, comma 5 del D.Lgs n. 267/2000 (così come modificato dall'art. 1, comma 888, lettera a, della Legge 205/2017), entro il termine perentorio di 90 giorni dalla data di esecutività della delibera di ricorso alla procedura di riequilibrio, l'Ente è tenuto a deliberare un piano di riequilibrio finanziario pluriennale della durata complessiva tra quattro e vent'anni, compreso quello in corso, corredato del parere dell'Organo di revisione economico-finanziario;
- che con deliberazione del 17/03/2019 il Consiglio Comunale ha approvato il piano di riequilibrio finanziario pluriennale 2018-2027 di cui all'art. 243-bis, comma 1, Del D.Lgs. 267/2000;

Fa presente

in virtù di quanto sopra, e considerando le difficoltà in cui versa l'Ente, la necessità, per la Gestione Commissariale, di monitorare costantemente l'andamento degli accertamenti e degli incassi relativi alle entrate (in conto competenze e in conto residui) con il fine di garantire il permanere degli equilibri di Bilancio; in particolar modo, visto i tempi ristretti, ritiene indispensabile prestare specifica attenzione a:

- le procedure di alienazioni dei beni di proprietà dell'Ente, così come previsto nel Piano delle alienazioni;
- la gestione delle entrate tributarie e patrimoniali, considerato che si è deciso la internalizzazione dello stesso servizio (processo da gestire e monitorare con massima attenzione).

Si rammenta che il mantenimento degli equilibri di bilancio è strettamente legato, oltre che all'approvazione della richiesta del fondo di rotazione richiesto ai sensi dell'art. 243 del TUEL, alla corretta attività inerente la gestione delle entrate, sia per ciò che concerne gli accertamenti che, e soprattutto, per gli incassi di competenza e in conto residui; si consideri anche la presenza, in bilancio, di importi in entrata ascrivibili alle attività di recupero dell'evasione tributaria poste in essere, che andranno monitorate e avviate a soluzione.

Per tali espresse considerazione, l'organo di revisione ritiene che solo un monitoraggio attento delle entrate (tanto della fase dell'accertamento, che, soprattutto, dell'incasso) propedeutico alla spesa può consentire il mantenimento dell'equilibrio di bilancio.

L'organo di revisione fa presente la necessità di rispettare i termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione (entro trenta giorni successivi alla sua approvazione) alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa;
- delle considerazioni su espresse in merito al mantenimento degli equilibri;

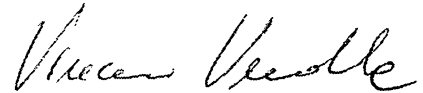
L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità, con le previsioni proposte, di rispettare gli equilibri di finanza pubblica, così come disposti dalla Legge di Bilancio n. 145/2018.

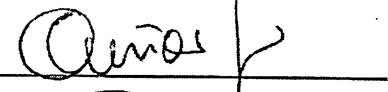
Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2019-2021 e sui documenti allegati. Si rammenta la necessità, al fine di mantenere gli equilibri di bilancio, di operare un monitoraggio continuo delle entrate (tanto nella fase dell'accertamento, quanto nello specifico dell'incasso) e che lo stesso sia propedeutico agli atti di spesa.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Vincenzo Vendola, Presidente



Dott. Antonio Iazzi, Componente



Rag. Giuseppe Pesino, Componente

